



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE
CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
TRIENNIO 2022 - 2024

(Approvato ai sensi dell'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80
convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Premessa

L'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 (c.d. Decreto Reclutamento), convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO).

Il PIAO si profila dunque come un nuovo strumento per le pubbliche amministrazioni consistente in un documento unico di programmazione e governance creato sia per poter snellire e semplificare gli adempimenti a carico degli enti sia per adottare una logica integrata rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo dell'amministrazione. Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- a) ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- b) assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare:

- 1) Piano della Performance
- 2) Piano per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- 3) Piano organizzativo del lavoro agile
- 4) Piano Triennale dei fabbisogni del personale

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

adottati dall'ANAC ai sensi della L. n. 190/2012 e D.lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a) autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

SEZIONE I

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

AGENZIA REGIONALE CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Sede Legale:	Via Goffredo Mameli, 96 – 09123 - Cagliari
Sito Istituzionale	https://www.sardegnaambiente.it/coste/
Sito RAS	https://www.regione.sardegna.it/j/v/2792?s=1&v=9&c=4976
Email:	ag.conservatoria.coste@regione.sardegna.it
PEC:	agenziaconservatoriacoste@pec.regione.sardegna.it
C.F.	
Direttore Esecutivo	Dott. Giovanni Piero Sanna
R.P.C. T	Dott. Giovanni Piero Sanna
R.P.D. P	Dott. Alessandro Inghilleri
Numero di dipendenti	6

SEZIONE II

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

L'atto di programmazione dell'ente è stato approvato con Delibera della G.R 17/22 della Giunta in relazione agli obiettivi generali e priorità strategiche – Triennio 2022/2024 trasmesso dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente n. prot. 1724 del 26 aprile 2022.

Il piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 è stato approvato con Determinazione n. 4 n. 48 del 17 maggio 2022;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

SEZIONE III

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Agenzia Conservatoria delle coste si articola su tre livelli: direzione generale, due direzioni di servizio e quattro settori. L'Agenzia è inserita nel Sistema Regione ai sensi della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31. La dotazione organica dell'Agenzia è stata definita con deliberazione dalla Giunta regionale n. 36/24 del 1° luglio 2008. Attualmente prestano servizio presso l'Agenzia il Direttore esecutivo e 2 funzionari tecnici cat. D – tre funzionari amministrativi di categoria D, 1 istruttore amministrativo Cat. C e 1 assistente amministrativo di Cat. B.

SEZIONE IV

ORGANIZZAZIONE LAVORO AGILE

Relativamente all'organizzazione del Lavoro Agile, si rimanda alla Deliberazione n. 20/57 della del 30 giugno 2022 – *“organizzazione del lavoro agile nello specifico ambito dell'amministrazione regionale”* – *“modalità di svolgimento del lavoro agile”* pag. 223.

Al seguente link:

<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/60645/0/def/ref/DBR60479/>

Allegato 11 P.O.L.A 2022/2024 con appendici 1 e 2

<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/60656/0/def/ref/DBR60479/>

SEZIONE V

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'Agenzia Conservatoria delle Coste, sotto il profilo della dotazione organica, si trova attualmente in fase di riordino. Si rimanda pertanto ad atto successivo di determinazione del Piano del Piano del Fabbisogno del Personale e dotazione organica per Triennio 2023/2025 ad oggi in elaborazione.

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

Direttore Generale:

Dott. Giovanni Piero Sanna

Referenti per il Controllo Interno di Gestione:

Dott. Giovanni Piero Sanna

Ufficio del Controllo Interno di Gestione

Commissione di direzione:

Graziano Boi

Ombretta Fanni

I Fabio Botta

Indice

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	3
1.1. La struttura organizzativa dell'Agenzia	3
1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale	6
 2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO	 7
2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA	7
2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza	9
 3. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE	 9

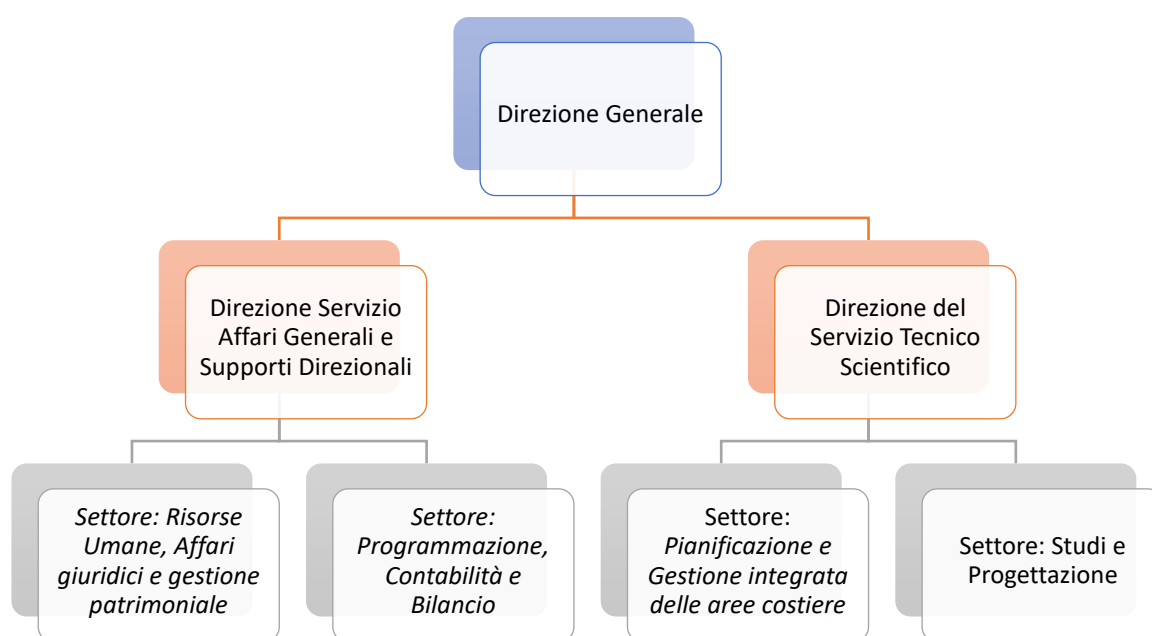
LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

1.1. La struttura organizzativa dell'Agenzia

L'incarico di Direttore Esecutivo dell'Agenzia regionale "Conservatoria delle Coste della Sardegna" è attribuito al Dott. Giovanni Piero Sanna con Decreto del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna n. 7 del 21 gennaio 2020, previa deliberazione della Giunta regionale n. 51/43 del 18 dicembre 2019, adottata su proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

L'assetto organizzativo dell'Agenzia è stato formalizzato all'art. 11 "Organizzazione e personale" dello Statuto approvato con Delibera G.R. n. 13/24 del 04.03.2008 e dettagliato nel "Regolamento generale di organizzazione" approvato con Determinazione del Direttore Esecutivo n. 343 del 28.12.2010.

La struttura organizzativa si articola su tre livelli come da grafico:



La Direzione generale provvede alla definizione dell'assetto gestionale e alla sua attuazione attraverso il governo dei processi di pianificazione, programmazione, coordinamento e controllo in coerenza con gli indirizzi politici. La struttura è responsabile della rispondenza degli obiettivi generali alla strategia e performance dell'Agenzia nel suo insieme, del corretto utilizzo delle risorse e del raggiungimento degli obiettivi generali. Cura i rapporti con le istituzioni, il pubblico e la stampa. Svolge attività divulgativa. Promuove la trasmissione culturale e l'educazione ambientale, attraverso l'informazione e promozione di progetti e proposte di educazione ambientale.

Il Direttore esecutivo traduce gli indirizzi politici della Giunta Regionale e dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente in obiettivi operativi di gestione e stabilisce, con apposite direttive, le linee guida per una corretta attuazione degli stessi nonché le relative risorse ritenute necessarie e disponibili. Garantisce il governo dell'Agenzia, assicurando l'orientamento, la coerenza ed integrazione delle funzioni e dei

processi, anche attraverso momenti di confronto e proposte da parte dei Direttori dei servizi. Al Direttore esecutivo competono, oltre alle funzioni ed agli atti stabiliti dalla legge, l'approvazione degli atti di organizzazione generale e dei regolamenti, dispone in merito all'esercizio dei controlli interni di legittimità amministrativa e contabile e del controllo interno di gestione o direzionale. Conferisce tutti gli incarichi di direzione e ogni altro incarico che comporti responsabilità di coordinamento di progetti o di interventi complessi o che richieda livelli di alta preparazione professionale.

Presso la Direzione generale è istituita una unità che svolge le attività delegate o promosse dall'Agenzia in materia di cooperazione internazionale, in particolare nel campo della progettazione europea.

La Direzione del servizio Affari Generali e Supporti Direzionali gestisce le attività di competenza in coerenza con gli obiettivi programmati, coordinando le attività e i processi secondo una visione integrata e funzionale rispetto a tutte le strutture dell'Agenzia. Garantisce il presidio di tutte le attività amministrative e contabili e dei relativi controlli ed adempimenti di legge in un'ottica di economicità ed efficienza.

Si compone dei seguenti settori:

a) Settore risorse umane, affari giuridici e gestione patrimoniale: ha competenza in materia di personale e risorse umane; provvede alla tenuta degli archivi concernenti il rapporto di lavoro, cura i rapporti con gli istituti di previdenza e assicurativi, gestisce i permessi compresi quelli sindacali, le ferie e le assenze del personale; predispone documenti ed atti concernenti il personale, i consulenti ed i collaboratori; predispone e gestisce programmi di formazione professionale, di responsabilizzazione e di motivazione; gestisce le relazioni sindacali e la contrattazione collettiva. Assicura la consulenza e l'assistenza giuridico-legale a tutta la struttura organizzativa; esprime pareri in relazione alle controversie giurisdizionali ed extragiurisdizionali, in materia di ricorsi amministrativi, sulla legittimità dei singoli atti e sull'attività contrattuale dell'Agenzia; formula proposte per l'adozione dei provvedimenti formali per l'adeguamento strategico ed organizzativo. Ha competenza in materia di contratti e appalti. Gestisce il protocollo. Cura la gestione, per quanto concerne gli aspetti amministrativi, degli immobili affidati alla Agenzia; cura la tenuta dell'archivio dei dati catastali relativi ai beni in regime di affidamento all'Agenzia.

b) Settore programmazione, contabilità e bilancio : ha competenza in materia di predisposizione e gestione del bilancio dell'Agenzia; provvede agli adempimenti amministrativi relativi alla stesura dei documenti contabili, dei bilanci e dei rendiconti; gestisce i servizi inerenti il provveditorato e l'economato; gestisce gli stipendi, le paghe, gli emolumenti e le indennità del personale; gestisce l'inventario e la cura del patrimonio e delle risorse finanziarie dell'Agenzia, dei flussi di cassa e l'espletamento degli adempimenti fiscali; ricerca finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione degli interventi programmati, compresi quelli dell'Unione Europea.

La Direzione del servizio Tecnico-Scientifico provvede alla gestione ed allo sviluppo delle competenze e delle attività tecnico-scientifiche dell'Agenzia. Rappresenta l'Agenzia all'interno della comunità scientifica e nei tavoli tecnici anche ai fini dell'aggiornamento continuo. Garantisce il presidio di tutte le attività tecnico-scientifiche e dei relativi controlli ed adempimenti di legge.

Si compone dei seguenti settori:

a) Settore pianificazione e gestione integrata delle aree costiere: cura e attua i piani di gestione integrata delle aree costiere e segue i relativi procedimenti. Provvede alle azioni di coordinamento delle attività di gestione integrata delle zone costiere poste in essere dall'Amministrazione regionale, dagli enti locali e dagli organismi di gestione di aree protette o di altre aree e siti di interesse comunitario. Si occupa dell'attività di redazione di progetti territoriali di riqualificazione di aree costiere, della definizione di metodologie di riferimento in materia di pianificazione territoriale operativa e strategica, della consulenza e assistenza agli Enti locali sulle tematiche connesse agli interventi complessi di rigenerazione e gestione delle aree costiere inclusa la redazione dei PUL. Cura l'Osservatorio per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere della Sardegna, la sperimentazione e predisposizione di strumenti di pianificazione costiera innovativi e programmi complessi. Provvede alle attività di promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere.

b) Settore studi e progettazione : provvede all'esecuzione degli studi e le ricerche nelle materie connesse alla gestione delle aree costiere in campo ambientale, naturalistico, faunistico e vegetazionale; gestisce le informazioni geografiche connesse alle attività tecniche di indirizzo, pianificazione, analisi, coordinamento degli interventi di salvaguardia del patrimonio affidato all'Agenzia e delle attività complementari tramite l'impiego della topografia, cartografia, sistemi informativi geografici, telerilevamento, processazione di immagini, tecnologia GPS. Redige gli studi di fattibilità tecnico-economica delle opere, da inserire nei programmi degli interventi. Esegue gli studi di carattere specialistico finalizzati alla redazione dei progetti, quali studi archeologici, geomorfologici, geopedologici, idrologici, idrogeologici, agronomici, vegetazionali, faunistici, paesaggistici. Provvede a tutti gli adempimenti tecnici preliminari alla fase di appalto delle opere. Si occupa della progettazione, secondo i diversi livelli previsti dalla normativa, e segue l'esecuzione degli interventi inseriti nel piano di attività dell'Agenzia con particolare riferimento alla tutela, conservazione e valorizzazione dei beni affidati alla stessa Agenzia. Provvede alla redazione delle relazioni tecniche specialistiche in campo architettonico, strutturale, energetico, ecc. Cura la redazione degli elaborati grafici dei diversi livelli di progettazione, l'analisi dei prezzi, i computi metrici estimativi, il quadro economico. Provvede a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni per l'approvazione del progetto ed il conseguente appalto dei lavori.

1.2. Composizione dell'organico della Direzione Generale

Al 01.01.2022 il contingente di dipendenti che presta servizio in Agenzia è ridotto a 8 unità, in quanto 3 funzionari e 2 di categoria C sono in comando presso altre strutture dell'amministrazione regionale.

	Totale DG	Ufficio del DG	Servizio
	organico		
Dirigenti	0		0
Responsabili di settore	0		0
Funzionari cat. D	3		2
Istruttori cat. C	2		0
Altro personale cat. B	0		0
Altro personale cat. A	0		0
Unità interinali	1		1
Unità comandate in	3		4
Contratti atipici	0		0
Totale a disposizione	9	1	7

Unità c/o uffici di Gabinetto			
Unità comandate out	5		5
Totale non disponibili	5		5

Personale in organico	9	0	8
------------------------------	----------	----------	----------

2. IL QUADRO GENERALE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA NELL'ESERCIZIO

2.1. La correlazione tra gli obiettivi strategici ed il POA

La Giunta Regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/32 del 4 giugno 2019 ha previsto di superare la fase commissariale dell'Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna, avviata con la deliberazione della Giunta regionale n. 21/18 del 15 giugno 2014, e la successiva deliberazione n. 51/43 del 18 dicembre 2019 ha individuato il Direttore esecutivo dott. Giovanni Piero Sanna.

Il Programma Operativo Annuale 2022 dell'Agenzia Conservatoria delle coste, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n.31/1998, assume quale quadro di riferimento, oltre alle funzioni già individuate dalla norma istitutiva dell'Ente, gli indirizzi strategici che l'Assessore della Difesa dell'Ambiente ha individuato e ricevute con protocollo n. 1724 del 26/04/2022 dall'Agenzia.

Nella succitata nota l'Assessore fa presente come la definizione degli obiettivi per l'annualità 2022 e per il triennio 2022-2024 non possa prescindere dalla necessità di potenziamento della copertura amministrativa, in particolare in termini di ampliamento dell'organico dell'Agenzia e di riorganizzazione degli uffici nonché delle sedi periferiche di presidio. Inoltre si sottolinea la necessità di proseguire le attività che competono all'Agenzia quali la salvaguardia, manutenzione e messa in valore del patrimonio costiero affidatole dalla Giunta Regionale.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente propone che le attività istituzionali dell'Agenzia Conservatoria delle coste si orientino per il triennio 2022/2024 verso il raggiungimento delle seguenti priorità:

- a) Attività di riordino organizzativo dell'Agenzia;
- b) Attività di ricerca scientifica e innovazione tecnologica volta alla difesa degli ecosistemi costieri;
- c) Attività di cura, tutela e valorizzazione turistico ricreativa e culturale del patrimonio naturale immobiliare assegnato all'Agenzia ed in particolare quello ubicato nell'isola dell'Asinara;
- d) Iniziative relative progetti di sviluppo economico;
- e) Attività di promozione e diffusione delle tematiche relative la tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere.

In ragione delle funzioni attribuite all'Agenzia dalla propria norma istitutiva, nonché degli obiettivi individuati dall'Assessore, l'Agenzia ha declinato i seguenti obiettivi strategici:

1.Riforma e riordino organizzativo dell'Agenzia - (ODR 1)

- 1.1 - Proposta piano di riorganizzazione;
- 1.2 - Proposta modifica della Legge Regionale istitutiva dell'Agenzia Conservatoria delle Coste;
- 1.3 - Proposta di ridefinizione territoriale della sede principale e degli uffici di presidio e avvio delle attività volte alla realizzazione degli stessi.

2. Ricerca Scientifica e innovazione tecnologica - Difesa degli ecosistemi costieri e dunali – (ODR 2)

2.1 - Gestione integrata delle aree costiere della Sardegna attraverso azioni di coordinamento e progettazione

2.2 - Attività di cooperazione nazionale e internazionale nell'ambito della gestione integrata delle aree costiere e valorizzazione delle stesse.

2.3 - Elaborazione degli indirizzi e criteri di cui all'art. 43, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 9 del 2006 in materia di protezione ed osservazione delle zone costiere.

2.4 - Attuazione dei lavori di ripristino naturale delle aree denominate "Aree di Conservazione Costiera" e predisposizione dei piani di gestione: la cura delle attività gestionali potrà essere successivamente affidata a Enti Locali, a cooperative, società di servizi o associazioni ambientaliste che dovranno assicurare l'accesso pubblico.

3. Cura, tutela e valorizzazione turistico - ricreativa e culturale del patrimonio naturale e immobiliare – (ODR 3)

3.1 Definizione e avvio delle procedure per il recupero e gestione dei fabbricati di proprietà o concessi in comodato d'uso alla Conservatoria privilegiando forme di partenariato pubblico - privato.

3.2 Isola dell'Asinara - Attività svolte alla sistemazione infrastrutturale dell'isola e alla bonifica dell'Amianto.

3.3 Ricognizione Patrimonio immobiliare - verifica concessioni in essere e scadute - Avvio procedure per concessioni.

4. Progetti di sviluppo economico – Distretti Biologici – (ODR 4)

4.1 - Sviluppo sostenibile delle attività volte al mantenimento di usi quali l'agricoltura, l'allevamento, la pesca e l'acquacoltura.

4.2 - Attività volte alla conservazione delle piante spontanee e alle foreste nel periplo della Sardegna.

5. Promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere – (ODR 5)

5.1 Implementazione delle attività di promozione di iniziative divulgative su materie proprie dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna, conformemente alla legge regionale istitutiva, con istituzioni, enti e associazioni. Trasmissione culturale ed educazione ambientale, attraverso eventi e conferenze all'interno delle scuole dell'obbligo, sull'importanza dell'ambiente e della sua conservazione come eredità per le generazioni future anche in collaborazione con la Direzione generale dell'Ambiente.

2.2. La correlazione tra la struttura organizzativa della Direzione Generale e gli obiettivi assegnati alla dirigenza

Si riporta, nella tabella che segue, l'elenco degli obiettivi di direzione (ODR) del Direttore Generale e degli obiettivi gestionali operativi (OGO):

	ODR	Codice ODR	Valut. (SI/NO)	Servizio Competente	OGO Per Servizio	Codice OGO	Valut. (SI/NO)
Agenzia Conservatoria delle coste	ODR1	202201	si	Agenzia Conservatoria delle coste	3	2022011	si
						2022012	si
						2022013	si
	ODR2	202202	si	Agenzia Conservatoria delle coste	4	2022021	si
						2022022	Si
						2022023	si
						2022024	si
	ODR3	202203	Si	Agenzia Conservatoria delle coste	3	202231	Si
						202232	Si
						202233	Si
	ODR4	202204	Si	Agenzia Conservatoria delle coste	2	202241	Si
						202242	Si
	ODR 5	202205	si	Agenzia Conservatoria delle coste	1	202251	Si
	Totale ODR 5		Si	Totale OGO	13		

La matrice di correlazione è stata declinata dalla direttiva dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente n. prot. 1724 del 26 aprile 2022.

3. ENTI, AZIENDE, ISTITUTI, AGENZIE E SOCIETÀ SUI QUALI LA DG ESERCITA DIRETTA SUPERVISIONE

La DG dell'Agenzia non esercita alcuna diretta supervisione su Enti, Aziende, Istituti, Agenzie e Società.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Missione	Programma	Altri documenti di pianificazione - programmazione			OBIETTIVI DIREZIONALI			OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI			N. progressivo obiettivo	CDR COMPETENTE (descrizione)	Codice CDR
		Tipo di documento	Data e riferimento	Descrizione	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %	Descrizione	Valut. SI/NO	Peso %			
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	Direttiva sulla attività amministrativa - Assessorato della Difsa dell'Ambiente - Prot. 1724/2022 - Triennio 2022 - 2024	26.04.2022	Obiettivi generali di priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Conservatoria delle Coste - Triennio 2022/2023	1.Riforma e riordino organizzativo dell'Agenzia	SI	15%	Proposta piano di riorganizzazione	SI	5%	11	Agenzia	1
								Proposta modifica della Legge Regionale istitutiva dell'Agenzia Conservatoria delle Coste	SI	5%	12	Agenzia	1
								Proposta di ridefinizione territoriale della sede principale e degli uffici di presidio e avvio delle attività volte alla realizzazione degli stessi.	SI	5%	13	ARCDC	1
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Direttiva sulla attività amministrativa - Assessorato della Difsa dell'Ambiente - Prot. 1724/2022 - Triennio 2022 - 2024	26.04.2022	Obiettivi generali di priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Conservatoria delle Coste - Triennio 2022/2023	2. Ricerca Scientifica e innovazione tecnologica - Difesa degli ecosistemi costieri e dunali.	SI	25%	Gestione integrata delle aree costiere della Sardegna attraverso azioni di coordinamento e progettazione	SI	5%	21	ARCDC	1
								Attività di cooperazione nazionale e internazionale nell'ambito della gestione integrata delle aree costiere e valorizzazione delle stesse.	SI	15%	22	ARCDC	1
								Elaborazione degli indirizzi e criteri di cui all'art. 43, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 9 del 2006 in materia di protezione ed osservazione delle zone costiere.	SI	5%	23	ARCDC	1
								Attuazione dei lavori di ripristino naturale delle aree denominate "Aree di Conservazione Costiera" e predisposizione dei piani di gestione: la cura delle attività gestionali potrà essere successivamente affidata a Enti Locali, a cooperative, società di servizi o associazioni ambientaliste che dovranno assicurare l'accesso pubblico.	SI	5%	24	ARCDC	1
09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Direttiva sulla attività amministrativa - Assessorato della Difsa dell'Ambiente - Prot. 1724/2022 - Triennio 2022 - 2024	26.04.2022	Obiettivi generali di priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Conservatoria delle Coste - Triennio 2022/2023	3. Cura, tutela e valorizzazione turistico - ricreativa e culturale del patrimonio naturale e immobiliare.	SI	35%	Definizione e avvio delle procedure per il recupero e gestione dei fabbricati di proprietà o concessi in comodato d'uso alla Conservatoria privilegiando forme di patemariato pubblico - privato.	SI	5%	31	ARCDC	1
								Isola dell'Asinara - Attività svolte alla sistemazione infrastrutturale dell'isola e alla bonifica dell'Amianto.	SI	20%	32	ARCDC	1
								Ricognizione Patrimonio immobiliare - verifica concessioni in essere e scadute - Avvio procedure per concessioni	SI	10%	33	ARCDC	1
09.Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Direttiva sulla attività amministrativa - Assessorato della Difsa dell'Ambiente - Prot. 1724/2022 - Triennio 2022 - 2024	26.04.2022	Obiettivi generali di priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Conservatoria delle Coste - Triennio 2022/2023	4. Progetti di sviluppo economico - Distretti Biologici	SI	10%	Sviluppo sostenibile delle attività volte al mantenimento di usi quali l'agricoltura, l'allevamento, la pesca e l'acquacoltura.	SI	5%	41	ARCDC	1
								Attività volte alla conservazione delle piante spontanee e alle foreste nel periplo della Sardegna.	SI	5%	42	ARCDC	1
09.Sviluppo sostenibile e dell'ambiente	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Direttiva sulla attività amministrativa - Assessorato della Difsa dell'Ambiente - Prot. 1724/2022 - Triennio 2022 - 2024	26.04.2022	Obiettivi generali di priorità strategiche funzionali ad orientare le attività dell'Agenzia Conservatoria delle Coste.	5. Promozione e diffusione delle tematiche relative alla tutela ambientale e paesaggistica ed allo sviluppo sostenibile delle aree costiere	SI	15%	Implementazione delle attività di promozione di iniziative divulgative su materie proprie dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna, conformemente alla legge regionale istitutiva, con istituzioni, enti e associazioni. Trasmissione culturale ed educazione ambientale, attraverso eventi e conferenze all'interno delle scuole dell'obbligo, sull'importanza dell'ambiente e della sua conservazione come eredità per le generazioni future anche in collaborazione con la Direzione generale dell'Ambiente.	SI	15%	51	ARCDC	1



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile



GESTIONE OBIETTIVI OPERATIVI ENTI

Obiettivo

ENTE

Servizio

CdR

Responsabile

Controller

Date

Inizio pianificato

Fine pianificata

Inizio effettivo

Fine effettiva

Strategia PRS/DEFR

Classificazioni

Missione

Programma

PdPO

Priorità

Livello

Val. DG

Val

Fase Rilevante

Peso

%

Indicatori Statistici

Indicatore Statistico 1

Peso indic. stat. 1 %

Effettivo Pianificato

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 2

Peso indic. stat. 2 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 3

Peso indic. stat. 3 %

Numeratore

Denominatore

Indicatore Statistico 4

Peso indic. stat. 4 %

Numeratore

Denominatore

Scopo Ind. Stat. 1

Scopo Ind. Stat. 2

Scopo Ind. Stat. 3

Scopo Ind. Stat. 4

Indicatori Finanziari (Capitoli/CUP)

STANZIATO

IMPEGNATO

PAGATO

Data creazione scheda

Data stampa

Il Direttore Generale

Il Responsabile

Si dichiara che le informazioni riportate nella scheda sono desumibili da idonea documentazione all'occorrenza producibile

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

**OBIETTIVI GENERALI E PRIORITÀ STRATEGICHE FUNZIONALI AD ORIENTARE LE ATTIVITÀ DELL'AGENZIA PER LA
CONSERVATORIA DELLE COSTE PER L'ANNO 2022 E IL TRIENNIO 2022-2024**

1. RIFORMA E RIORDINO ORGANIZZATIVO DELL'AGENZIA

Proposta di piano di riorganizzazione.

Proposta di modifica della Legge regionale istitutiva della Agenzia della Conservatoria delle Coste

Proposta di ridefinizione territoriale della sede principale e degli uffici di presidio e avvio delle attività volte alla realizzazione degli stessi

2. RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA - DIFESA DEI SISTEMI COSTIERI

Gestione integrata delle aree costiere della Sardegna attraverso azioni di coordinamento e progettazione

Attività di cooperazione nazionale e internazionale nell'ambito della gestione integrata delle aree costiere e valorizzazione delle stesse

Elaborazione degli indirizzi e criteri di cui all'articolo 43, comma 1, lettera a), della legge regionale n. 9 del 2006 in materia di protezione ed osservazione delle zone costiere

Attuazione dei lavori di ripristino naturale delle aree denominate "Aree di Conservazione Costiera" e predisposizione dei piani di gestione: la cura delle attività gestionali potrà essere successivamente affidata a Enti locali, a cooperative, società di servizi o associazioni ambientaliste che dovranno assicurare l'accesso al pubblico

3. CURA, TUTELA E VALORIZZAZIONE TURISTICO-RICREATIVA E CULTURALE DEL PATRIMONIO NATURALE E IMMOBILIARE

Definizione e avvio delle procedure per il recupero e gestione dei fabbricati di proprietà o concessi in comodato d'uso alla Conservatoria privilegiando forme di partenariato pubblico – privato

Asinara – attività volte alla sistemazione infrastrutturale dell'isola e alla bonifica dell'amianto

Ricognizione Patrimonio immobiliare – verifica concessioni in essere e scadute – Avvio procedure per le concessioni

4. PROGETTI DI SVILUPPO ECONOMICO - DISTRETTI BIOLOGICI

Sviluppo sostenibile delle attività volte al mantenimento di usi quali l'agricoltura, l'allevamento, la pesca e l'acquacoltura

Attività volte alla conservazione delle piante spontanee e alle foreste nel periplo costiero della Sardegna

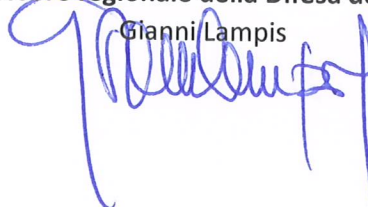
5. PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE TEMATICHE RELATIVE ALLA TUTELA AMBIENTALE E PAESAGGISTICA ED ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE COSTIERE

Implementazione delle attività di promozione di iniziative divulgative su materie proprie dell'Agenzia Conservatoria delle Coste della Sardegna, conformemente alla legge Regionale istitutiva, con istituzioni, enti e associazioni.

Trasmissione culturale ed educazione ambientale, attraverso eventi e conferenze all'interno delle scuole dell'obbligo, sull'importanza dell'ambiente e della sua conservazione come eredità per le generazioni future anche in collaborazione con la Direzione generale della difesa dell'ambiente

L'Assessore regionale della Difesa dell'Ambiente

Gianni Lampis





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

PIANO TRIENNALE
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA

2022 - 2024



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

1 Norme di riferimento e finalità

Le norme dettate dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione”, e dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, sono state modificate dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza...”. Tali norme impongono alle amministrazioni pubbliche di adottare misure e strategie di contrasto alla corruzione e garantire la trasparenza, intesa come totale accessibilità ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini, per promuovere la partecipazione all'attività amministrativa e il controllo sull'utilizzo delle risorse pubbliche. La libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti è esercitata tramite l'accesso civico e mediante la pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati concernenti l'organizzazione e le attività degli enti pubblici.

Il presente piano è adottato per il triennio 2022-2024 e condivide gli obiettivi indicati dalla Regione Autonoma della Sardegna nella deliberazione n. 14/6 del 29 aprile 2022 – “Adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza relativo al triennio 2022-2024 dell'Amministrazione regionale. Transizione al Piano integrato di attività ed organizzazione (P.I.A.O.) di cui all'art. 6 D.L. n. 80/2021.

Con la sua stesura e attuazione si intendono prevenire fenomeni di corruzione ed assicurare l'accessibilità a dati, notizie ed informazioni concernenti l'amministrazione di questa Agenzia, consentendo forme di controllo dell'ente, a tutela della legalità e della trasparenza intesa anche come piena conoscenza degli atti e dei provvedimenti mediante pubblicazione sul sito web istituzionale.

La trasparenza sulle procedure, sugli incarichi, sulle commesse e, in generale, su tutta l'attività dell'Agenzia è un elemento fondamentale di sostegno alla legalità dei comportamenti e quindi metodo di contrasto alla corruzione.

La massima trasparenza rappresenta lo strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell'imparzialità e del buon andamento delle pubbliche amministrazioni, così come sancito dall'art. 97, e favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

2 Funzioni ed organizzazione dell'amministrazione

L'Agenzia Conservatoria delle coste della Sardegna ha sede a Cagliari ed è stata istituita con l'articolo 16 della Legge regionale 29 maggio 2007, n. 2, quale agenzia tecnico-operativa della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, con il fine di salvaguardare e tutelare gli ecosistemi costieri attraverso la gestione integrata delle aree di particolare rilevanza paesaggistica ed ambientale, di proprietà regionale o poste a sua disposizione da parte di soggetti pubblici o privati e che, quindi, assumono la qualità di aree di conservazione costiera, nonché valorizzare i beni immobili di proprietà regionale ad essa affidati in gestione.

L'Agenzia è dotata di uno Statuto approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 49/34 del 5 dicembre 2007 e di un regolamento generale di organizzazione adottato dal Direttore esecutivo dell'Agenzia con Determinazione n. 53 del 12 maggio 2010 ed approvato definitivamente con Determinazione n. 343 del 28 dicembre 2010. Lo Statuto ed il regolamento generale di organizzazione sono reperibili sul sito internet istituzionale dell'Agenzia <http://www.sardegnaambiente.it/coste/> alla sezione amministrazione trasparente, sottosezione disposizioni generali.

Sono organi dell'Agenzia il Direttore esecutivo, il Comitato scientifico ed il Collegio dei revisori.

La gestione commissariale dell'ente si è conclusa con la nomina del Direttore esecutivo con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 7 del 21 gennaio 2020 e la conseguente presa di servizio del 1° aprile 2020.

La struttura organizzativa dell'Agenzia Conservatoria delle coste si articola su tre livelli: direzione generale, due direzioni di servizio e quattro settori.

L'Agenzia è inserita nel Sistema Regione ai sensi della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

La dotazione organica dell'Agenzia è stata definita con deliberazione dalla Giunta regionale n. 36/24 del 1° luglio 2008.

Attualmente prestano servizio presso l'Agenzia il Direttore esecutivo e 2 funzionari tecnici cat. D – tre funzionari amministrativi di categoria D, 1 istruttore amministrativo Cat. C e 1 assistente amministrativo di Cat. B.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

L'Agenzia ha sede a Cagliari in via Mameli n. 96.

Il sito internet istituzionale è <http://www.sardegnaambiente.it/coste/>

L'indirizzo di posta elettronica è ag.conservatoria.coste@regione.sardegna.it

L'indirizzo di posta elettronica certificata è agenziaconservatoriacoste@pec.regione.sardegna.it

Il recapito telefonico principale è +39 070 606 5481

Il recapito fax è +39 070 4509707

3 Pubblicità e trasparenza

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, stabilisce i principali obblighi di pubblicazione e precisa le modalità di esercizio dell'istituto dell'accesso civico.

L'Agenzia dedica un'apposita sezione del proprio sito istituzionale <http://www.sardegnaambiente.it/coste/> all'“Amministrazione trasparente” e all'“Accesso civico”.

Sul sito istituzionale sono resi disponibili i documenti, le informazioni e i dati la cui pubblicazione è necessaria per assicurare la conoscibilità dell'attività istituzionale dell'ente e il suo controllo.

4 Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

La legge 6 novembre 2012, n. 190, individua nel Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il soggetto che assicura la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed il coordinamento delle attività che garantiscono l'assolvimento degli obblighi di trasparenza, individuati dalla normativa e dalle direttive in materia. L'azione del Responsabile è finalizzata anche a fornire alle strutture ogni utile supporto atto ad agevolare la corretta applicazione delle predette disposizioni e ad accrescere la consapevolezza dei dirigenti e del personale dell'Amministrazione sulle regole contenute nel Codice di Comportamento. Con l'entrata in vigore del D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, sono intervenute importanti modifiche che incidono sul ruolo del RPCT, tra le quali l'unificazione in capo ad un unico soggetto dei ruoli di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della Trasparenza.

Inoltre, l'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

2016, n. 97, stabilisce che l'organo di indirizzo dispone le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L'ANAC ha ribadito, infine, nel PNA 2016 la necessità di dotare il RPCT di una struttura amministrativa di supporto adeguata, per qualità del personale e per mezzi tecnici, ai compiti da svolgere.

Considerato l'esiguo numero dei dipendenti dell'Agenzia e nelle more dell'acquisizione in organico di funzionari o dirigenti amministrativi, l'Organo di indirizzo ricopre il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è ricoperto dal **Direttore Esecutivo il Dott. Giovanni Piero Sanna**.

Per la medesima motivazione l'Organo di indirizzo esercita un controllo incisivo sull'attività dei dipendenti e periodici monitoraggi del lavoro svolto, considerato anche che nella fase attuale non sono ipotizzabili rotazioni nello svolgimento delle mansioni.

5 Il Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante (RASA)

Ogni stazione appaltante è tenuta a nominare il soggetto responsabile dell'inserimento e dell'aggiornamento annuale degli elementi identificativi della stazione appaltante stessa, (RASA) ai sensi dell'art. 33-ter del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. Con il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 28 ottobre 2013 sono state fornite indicazioni operative per la comunicazione del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) istituita con la delibera n. 831 del 3 agosto 2016 (approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016-18). Inoltre, al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il R.P.C.T. è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati (RASA) e, quale misura organizzativa di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione, a indicarne il nome all'interno del PTPC.

Considerato l'esiguo numero dei dipendenti dell'Agenzia e nelle more dell'acquisizione in organico di funzionari o dirigenti amministrativi, l'Organo di indirizzo ricopre il ruolo di RASA.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

6 Il Responsabile della protezione dei dati - R.P.D.

Con Determinazione del Commissario straordinario n. 57 del 25 maggio 2018 è stato nominato il dott. Alessandro Inghilleri, funzionario dell'Amministrazione regionale, responsabile della protezione dei dati per l'Agenzia Conservatoria delle coste, in ragione della deliberazione della Giunta regionale n. 21/8 del 24 aprile 2018 e deliberazione di proroga dell'incarico n. 10/1 del 31 marzo 2022 in cui è definito il modello organizzativo e gli adempimenti finalizzati all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 e che ha previsto la possibilità per gli enti e le agenzie che fanno parte del sistema Regione, come previsto dall'articolo 37, comma 3 del Regolamento e tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione, di designare come proprio responsabile della protezione dei dati lo stesso RPD dell'Amministrazione regionale.

7 Il Responsabile della Transizione digitale (R.T.D.)

L'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale obbliga tutte le amministrazioni a individuare un ufficio per la transizione alla modalità digitale a cui competono le attività e i processi organizzativi ad essa collegati e necessari alla realizzazione di un'amministrazione digitale e all'erogazione di servizi fruibili, utili e di qualità. Il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) ha tra le principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini, come meglio specificato nella circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Considerato l'esiguo numero dei dipendenti dell'Agenzia e nelle more dell'acquisizione in organico di personale con adeguate competenze, l'Organo di indirizzo ricopre il ruolo di RTD.

8 Prevenzione della corruzione

Si suole definire la corruzione come "l'abuso di un potere pubblico da parte di un soggetto titolare per ottenere vantaggi personali". Si tratta dunque di comportamenti messi in atto consapevolmente per riservare benefici per sé o per altri a discapito di interessi generali.

Il presente piano prevede un insieme di misure organizzative preordinate ad evitare fenomeni di corruzione, con l'introduzione e la procedimentalizzazione dell'attività di controllo prevista dalla legge 6



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

novembre 2012, n. 190 da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Sempre in considerazione dell'esiguo numero dei dipendenti dell'Agenzia il Responsabile della Trasparenza e della prevenzione della corruzione eserciterà anche in forma preventiva i controlli sulle procedure.

Il piano è uno strumento tendente a prevenire fenomeni di corruzione e assume la trasparenza, intesa come totale accessibilità ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, così come disposto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a principio fondamentale dell'attività di gestione dell'Agenzia.

9 Attività e procedimenti a rischio

Con riferimento alla probabilità che si verifichino fenomeni di corruzione, risultano a rischio le seguenti attività dell'Agenzia:

- procedimenti volti al rilascio di concessioni o all'affidamento in uso di beni immobili a soggetti terzi;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e per le progressioni di carriera;
- procedure selettive per l'acquisizione di risorse umane e per l'affidamento di incarichi di collaborazione, consulenza, ricerca e studio.

10 Misure di prevenzione della corruzione

10.1 Pubblicità e trasparenza

Per evitare il verificarsi di fenomeni di corruzione, si prevede il costante controllo dei relativi procedimenti ed in particolare delle procedure di selezione dei contraenti e dei beneficiari delle misure. All'attività di controllo è deputato il Responsabile per la prevenzione della corruzione, nonché i responsabili dei procedimenti ed il personale coinvolto a vario titolo nelle attività, che hanno l'obbligo di segnalare all'amministrazione ed alle autorità competenti eventuali circostanze che facciano ritenere si sia in presenza di fenomeni di corruzione.



Oltre all'attività di controllo, al fine di prevenire episodi di corruzione, si prevede l'applicazione dei principi di pubblicità e di trasparenza nell'espletamento delle diverse procedure selettive. La pubblicità e la trasparenza investono, in particolar modo, le fasi di indizione e svolgimento delle procedure selettive, ma riguardano anche la fase di monitoraggio delle attività e la rendicontazione delle risorse finanziarie utilizzate e dei risultati raggiunti.

10.2 Procedimenti di formazione della decisione

Altre misure per la prevenzione della corruzione riguardano la formazione, l'attuazione e il controllo delle decisioni all'interno dell'Agenzia.

Le manifestazioni di volontà che obbligano l'Agenzia si manifestano attraverso i provvedimenti del Direttore esecutivo.

In particolare, le scelte e le decisioni relative ai procedimenti devono sempre essere formalizzate in provvedimenti che riportino in narrativa la puntuale descrizione delle diverse fasi del procedimento stesso, richiamando tutti gli atti prodotti, anche interni, e le norme di riferimento per addivenire alla decisione finale.

In tal modo chiunque potrà, in ogni tempo, ricostruire l'intero procedimento amministrativo anche avvalendosi dell'istituto del diritto di accesso.

I provvedimenti conclusivi devono sempre essere motivati con precisione, chiarezza e completezza. La motivazione deve indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione in relazione alle risultanze dell'istruttoria. Lo stile deve essere semplice e diretto, preferibilmente senza acronimi, abbreviazioni e sigle; le frasi devono essere chiare in modo da consentire a chiunque, anche a coloro che siano estranei alla pubblica amministrazione, di comprendere appieno la portata di tutti i provvedimenti.

10.3 Formazione del personale

Al fine di garantire una generale diffusione della cultura della legalità, l'Agenzia assicura specifiche attività formative rivolte al personale dipendente in materia di trasparenza, pubblicità, integrità e legalità.

Gli interventi formativi saranno finalizzati a far conseguire ai dipendenti conoscenza e consapevolezza dei contenuti, finalità e adempimenti conseguenti relativi a:

- formazione di base su anticorruzione e trasparenza;
- rapporti tra normativa sulla trasparenza e normativa sulla protezione dei dati personali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

- piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- normativa vigente e corrette prassi volte a eliminare qualsiasi arbitrarietà nei procedimenti e nelle azioni posti in essere nell'ambito dell'attività dei diversi uffici.

10.4 Codice di comportamento

L'Agenzia recepisce integralmente e fa proprio il codice di comportamento per i dipendenti adottato ed approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna. Una copia del suddetto codice dovrà essere consegnata ai dipendenti e ai collaboratori ed è reperibile al seguente link:
http://www.regione.sardegna.it/documenti/1_274_20140204093040.pdf.

10.5 Clausola anti *pantouflage*

Secondo il disposto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti." Detta norma ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano una fattispecie di "incompatibilità successiva", prevedendo una limitazione della libertà negoziale del dipendente, per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, qualunque sia la causa della cessazione, al fine di scoraggiare la "convenienza" di accordi fraudolenti. Ulteriore finalità della norma è quella di ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nei confronti del dipendente di un'amministrazione nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettandogli opportunità, una volta cessato dal servizio.

Nelle more dell'elaborazione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della RAS delle direttive e della modulistica relative all'applicazione della norma citata, come previste dal cronoprogramma di cui al punto 4.4 del Piano triennale RAS, si dà comunque atto che la clausola *anti pantouflage* risulta già inserita nel Documento di Gara Unico Europeo, che l'Agenzia è tenuta ad adottare e far compilare in qualità di Stazione Appaltante.



10.6 Obblighi di segnalazione

I dipendenti sono tenuti a segnalare immediatamente al Responsabile della prevenzione della corruzione:

- eventuali ritardi sulla conclusione dei procedimenti di cui sono responsabili, con specifica motivazione;
- tentativi, da parte di soggetti interni od esterni all'amministrazione, di forzature indebite e/o solleciti, non aventi basi giuridiche effettive, per la conclusione dei procedimenti;
- eventuali benefici o agevolazioni derivanti da procedimenti a favore di parenti fino al terzo grado o affini fino al secondo grado;
- espliciti tentativi di corruzione.

Dette segnalazioni dovranno seguire le procedure previste all'interno delle "Linee guida per la tutela del dipendente che segnala illeciti", adottate con Determinazione del Commissario straordinario dell'Agenzia n. 112 del 21 dicembre 2017, nelle more dell'elaborazione, da parte dell'A.N.A.C., delle apposite linee guida.

In relazione alla legge 179/2017 che tutela il pubblico dipendente o il collaboratore che segnala le condotte illecite di cui è venuto a conoscenza nell'ambito delle proprie mansioni (tutela estesa anche ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni, servizi e lavori dell'ente) l'Agenzia Conservatoria delle Coste ha adottato specifica policy attraverso la procedura in on-line whistleblowing al seguente indirizzo: <https://www.sardegnaambiente.it/index.php?xsl=2157&s=23&v=9&c=12725&na=1&n=1&va=2>

11. Patti di integrità

Con riferimento ai Patti di integrità, si dà atto che l'Agenzia Conservatoria delle coste è tenuta all'applicazione del modello di Patto di integrità per il Sistema Regione, adottato nell'ambito del "*Protocollo di Intesa per l'adozione e l'utilizzo dei Patti di integrità tra Regione Autonoma della Sardegna ANCI Sardegna e Transparency International Italia*", sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015.

Il modello dovrà essere inserito a corredo della modulistica prevista per la partecipazione a procedure ad evidenza pubblica indette dall'Amministrazione e debitamente sottoscritto dagli operatori economici interessati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA CUNSERVATORIA DE SAS COSTERAS DE SARDIGNA
AGENZIA CONSERVATORIA DELLE COSTE DELLA SARDEGNA

12 Procedimento di elaborazione del piano

Il presente piano è stato elaborato dal referente R.T.P.C. dell'Agenzia. Successivamente all'approvazione del piano, tutto il personale dovrà essere informato e formato, sempre con riferimento al grado di coinvolgimento di ciascuno nelle attività individuate a rischio, per conoscere e realizzare in concreto le misure previste.

13 Coinvolgimento dei soggetti esterni

Verifiche sul livello di efficacia delle azioni di prevenzione e contrasto della corruzione potranno derivare anche dal riscontro dei soggetti esterni interessati, coinvolti con i seguenti strumenti:

- contatti tramite sito internet e posta elettronica. Nella sezione "Amministrazione trasparente" sono presenti nella sottosezione "Organizzazione" gli indirizzi e i recapiti dell'Agenzia;
- gestione dei reclami: le segnalazioni pervenute verranno inoltrate al Responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione, che darà immediata comunicazione del ricevimento e dei tempi di risposta.

14 Monitoraggio

Con periodicità almeno annuale il Responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione attiverà il monitoraggio sull'attuazione del piano, verificando il raggiungimento degli obiettivi.

Il Direttore Esecutivo

Dott. Giovanni Piero Sanna